

Protocollo G1.2025.0030639 del 30/07/2025

Alla c.a. Direttori Generali ATS
Alla c.a. Direttori Generali ASST
Alla c.a. Direttori Generali Fondazioni
IRCCS di diritto pubblico
Alla c.a. Legali Rappresentanti
Fondazioni IRCCS di diritto privato,
Ospedali classificati, Case di Cura
Alla c.a. Prof.ssa Elena Pariani -
Responsabile del laboratorio di
riferimento per la sorveglianza virologica
dell'influenza e COVID-19 - Università
degli Studi di Milano
Alla c.a. FEDERFARMA LOMBARDIA
Alla c.a. AREU Lombardia

Oggetto: Campagna Vaccinale 2025/2026 in Regione Lombardia

Facendo seguito alla nota ministeriale protocollo 0000669-25/07/2025-DGEME-DGEME-P "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2025-2026", si illustrano di seguito le indicazioni operative per la campagna vaccinale 2025/2026 in Regione Lombardia per i vaccini antinfluenzale e anti-COVID19 e per l'immunizzazione anti-RSV per i nuovi nati.

1. VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

La campagna vaccinale antinfluenzale 2025/2026 in Regione Lombardia avrà inizio **mercoledì 1° ottobre 2025**.

I principali obiettivi della vaccinazione contro l'influenza sono:

- riduzione del rischio individuale di malattia
- riduzione del rischio di trasmissione a soggetti ad alto rischio di complicanze o ospedalizzazione
- riduzione dei costi sociali connessi con morbosità e mortalità

Oltre alle misure farmacologiche sono raccomandate anche le misure di protezione personali (misure non farmacologiche) utili per ridurre la trasmissione del virus dell'influenza:

- Lavare regolarmente le mani e asciugarle correttamente.
- Osservare una buona igiene respiratoria: coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, con fazzoletti monouso da smaltire correttamente e lavarsi le mani.
- Isolarsi volontariamente a casa se si presentano sintomi attribuibili a malattie respiratorie febbrili specie in fase iniziale.
- Evitare il contatto stretto con persone ammalate; quando non è possibile mantenere il distanziamento fisico, ridurre il tempo di contatto stretto con persone malate.
- Evitare di toccarsi occhi, naso o bocca.

- Utilizzare mascherine chirurgiche in caso di sintomatologia influenzale per ridurre le infezioni tra i contatti stretti, con particolare attenzione agli ambienti sanitari in cui sono presenti pazienti con patologie respiratorie (es. pronto soccorso).

1.1. CATEGORIE PRIORITARIE DI OFFERTA PER LA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

A partire dal 01/10/2025, la vaccinazione antinfluenzale è raccomandata e offerta gratuitamente e prioritariamente alle seguenti categorie:

- Soggetti a partire da 60 anni (nati nel 1965 e precedenti)
- Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo "postpartum" (definito come periodo di sei settimane successive al parto)
- Bambini e ragazzi di età 6 mesi – 17 anni (a partire dal compimento dei 6 mesi di vita fino a 17 anni e 364 giorni)
- Persone dai 18 anni ai 59 anni di età affette da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza (si raccomanda di porre particolare attenzione al coinvolgimento dei medici di medicina generale per l'offerta nell'ambito del percorso di "presa in carico del soggetto cronico"; l'occasione della vaccinazione antinfluenzale è preziosa anche per la promozione delle altre vaccinazioni appropriate per condizione, ad esempio pneumococco e herpes zoster):
 - o malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio;
 - o malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
 - o diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con indice di massa corporea BMI >30);
 - o insufficienza renale/surrenale cronica;
 - o malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
 - o tumori e in corso di trattamento chemioterapico;
 - o malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
 - o malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
 - o patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
 - o patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari);
 - o epatopatie croniche.
- Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale
- Persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti
- Familiari e contatti (adulti e bambini) dei soggetti a rischio di complicanze rientranti nelle categorie precedentemente elencate (indipendentemente dal fatto che la persona a rischio sia stata o meno vaccinata)
- Persone addette a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori:
 - o Medici e personale sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali: si comprendono anche i lavoratori non sanitari delle strutture sanitarie e sociosanitarie che, per la loro attività, hanno contatti con il pubblico (ad esempio gli operatori agli sportelli di accettazione).
 - o Forze di polizia e Vigili del fuoco: si comprendono anche le forze di Polizia Municipale e Protezione Civile
 - o Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa. Si comprende il personale scolastico docente e non docente degli

asili nido, delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, della Scuola Secondaria di secondo grado e delle Università; per tutti i gradi di istruzione si comprendono istituti pubblici e privati.

- È pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività
- Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:
 - Allevatori
 - Addetti all'attività di allevamento
 - Addetti al trasporto di animali vivi
 - Macellatori e vaccinatori
 - Veterinari pubblici e libero-professionisti
- Donatori di sangue

Come indicato nella Circolare Ministeriale si richiama l'attenzione a promuovere e rendere disponibile gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale anche nei casi in cui, pur non essendo la condizione strettamente contemplata nelle categorie a rischio, il giudizio dell'operatore sanitario è comunque di appropriatezza per la tutela della salute del soggetto o dei suoi conviventi.

Per tutti gli operatori sanitari e non sanitari, in modo particolare se a contatto con il pubblico, compresi coloro che operano presso le strutture private accreditate e della rete sociosanitaria (RSA, RSD, centri diurni, eccetera), la vaccinazione è gratuita e può essere effettuata all'interno della struttura in cui già operano, previa richiesta delle dosi vaccinali da parte della Direzione della Struttura all'ASST di riferimento territoriale contestualmente alla richiesta delle dosi per i pazienti e gli ospiti della Struttura. In alternativa, gli operatori sanitari potranno prenotare la vaccinazione presso una qualsiasi struttura vaccinale tramite i normali canali di prenotazione.

Analogamente gli operatori sanitari e non sanitari delle Farmacie di Comunità potranno accedere alla vaccinazione gratuitamente presso la farmacia stessa se aderente all'offerta o tramite prenotazione in altra struttura.

Si raccomanda di porre particolare attenzione al coinvolgimento dei ginecologi/ostetrici e dei consultori per l'offerta tempestiva della vaccinazione alle donne in stato di gravidanza.

Per gli operatori sanitari si raccomandano azioni di promozione attiva della vaccinazione attraverso tutti i canali a disposizione (Medico Competente, Direzione Sanitaria, SC Vaccinazioni, ambulatori vaccinali intraospedalieri, vaccinazioni *on site* nei reparti, eccetera).

1.2. OFFERTA UNIVERSALE DELLA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Come indicato nella nota ministeriale protocollo 0000669-25/07/2025-DGEME-DGEME-P "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2025-2026":

Gli operatori sanitari dovrebbero applicare il loro giudizio clinico per tenere conto del rischio di influenza che aggrava eventuali malattie di base che un paziente può avere, così come il rischio di gravi malattie derivanti dall'influenza stessa. Il vaccino antinfluenzale dovrebbe

essere raccomandato e offerto gratuitamente, in questi casi, anche se l'individuo non appartiene ai gruppi di rischio clinici sotto specificati. Inoltre, dopo aver vaccinato le categorie di popolazione eleggibili è possibile offrirlo gratuitamente a chiunque lo richieda.

Considerato l'impatto dell'influenza sugli accessi in pronto soccorso e sui ricoveri, vaccinare la popolazione non appartenente alle categorie di rischio indicate in circolare è considerata una attività necessaria per mitigare l'effetto dell'influenza sul Sistema Sanitario Regionale.

Pertanto, anche sulla base dell'esperienza maturata nelle scorse campagne vaccinali in cui l'apertura universale ha consentito di recuperare anche una quota di soggetti inconsapevoli del proprio status di soggetti a rischio (a titolo di esempio i giovani diabetici), **a partire dal 13/10/2025 sarà possibile offrire gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale a tutti i cittadini che ne facciano richiesta**, anche se non appartengono alle categorie di offerta, senza compartecipazione alla spesa: tali prestazioni dovranno essere organizzate senza pregiudizio per l'offerta ai gruppi a rischio per età e patologia.

1.3. OBIETTIVI DI COPERTURA VACCINALE

Nella tabella di seguito sono delineati gli obiettivi per la buona riuscita della campagna vaccinale 2025/2026:

CATEGORIA	OBIETTIVO
Cittadini età ≥ 65 anni (coorte 1960 e precedenti)	$\geq 75\%$
Cittadini età 60-64 anni (coorte 1961-1965)	$\geq 55\%$
Cittadini età compresa tra 6 mesi e 6 anni (coorte 2019 e successive)	$\geq 40\%$
Donne in stato di gravidanza (in qualunque trimestre)	$\geq 50\%$
Personale sanitario operante nelle strutture di ricovero e cura	$\geq 60\%$
Personale non sanitario operante nelle strutture di ricovero e cura	$\geq 40\%$

1.4. INDICAZIONI OPERATIVE

Tutti i soggetti erogatori, con la governance delle ATS, operano per raggiungere una elevata copertura nei soggetti appartenenti ai gruppi target sopracitati e garantire l'uniformità dell'offerta sul territorio regionale, utilizzando strategie e modalità ritenute maggiormente efficaci ed efficienti.

Le ASST hanno il ruolo di organizzare in modo puntuale l'offerta presso le strutture vaccinali e facilitare l'offerta presso le proprie strutture ospedaliere, nonché promuovere l'offerta vaccinale presso le altre strutture di degenza del proprio territorio (a titolo di esempio IRCCS e UDOSS).

Il Dipartimento Cure Primarie di ASST governa la campagna vaccinale dei MMG e PLS del proprio territorio e viene coadiuvato dal Dipartimento Funzionale di Prevenzione della ASST per il tramite della SC Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive.

Si raccomanda che le ASST siano di riferimento anche per la formazione degli erogatori del proprio territorio, soprattutto se di nuova introduzione, sulle indicazioni/controindicazioni vaccinali e sull'utilizzo del software regionale ARVAX.

Le ATS hanno la governance dell'offerta presso le farmacie di comunità e presso le strutture private.

1.5. TIPOLOGIA DI VACCINI ANTINFLUENZALI

Per la campagna vaccinale antinfluenzale 2025/2026, si ricorda che secondo le [raccomandazioni OMS](#) verranno utilizzati vaccini trivalenti.

A conclusione del percorso di gara a cura della stazione appaltante (ARIA) si illustrano di seguito i prodotti a disposizione per il vaccino antinfluenzale con le indicazioni di somministrazione in base agli approvvigionamenti regionali:

Vaccino	Tipo vaccino	Utilizzabile per:	Distribuito a:
FLUENZ	Vaccino trivalente vivo attenuato, spray nasale	Somministrabile e indicato a bambini dai 2 ai 17 anni compresi (compresi i pazienti a rischio senza controindicazioni da RCP)	PLS ASST
EFLUELDA	Vaccino split trivalente ad alto dosaggio	- Somministrabile a partire dai 60 anni - Indicato ai soggetti a partire da 75 anni (nati nel 1950 e precedenti) e ospiti RSA a partire da 60 anni	UDOSS (tramite ASST) ASST MMG
INFLUVAC TRI S	Vaccino split trivalente	Somministrabile a partire da sei mesi di vita	PLS, MMG ASST Farmacie di Comunità UDOSS (tramite ASST)
FLUAD	Vaccino inattivato trivalente adiuvato	- Somministrabile a partire dai 50 anni - Indicato a partire da 60 anni (nati nel 1965 e precedenti) e per pazienti cronici (inclusi ospiti RSA) a partire da 50 anni	MMG Farmacie di Comunità ASST UDOSS (tramite ASST)
FLUCELVAX	Vaccino inattivato trivalente su colture cellulari	- Somministrabile a partire da sei mesi di vita - Indicato per operatori di strutture sanitarie e sociosanitarie	ASST UDOSS (tramite ASST)

1.6. MODALITÀ DI OFFERTA

L'offerta della vaccinazione antinfluenzale è svolta coerentemente con gli indirizzi ministeriali e regionali, in accordo con le caratteristiche dei vaccini come indicato in RCP e in base agli approvvigionamenti regionali, come di seguito indicato in tabella:

ETÀ	INFLUVAC TRI S	FLUCELVAX	FLUENZ	FLUAD	EFLUELDA
6-23 mesi	S	S	NO	NO	NO
2-17 anni	S	S	I	NO	NO
18-49 anni	S	S	NO	NO	NO
50-59 anni senza cronicità	S	S	NO	S	NO
50-59 anni con cronicità	S	S	NO	I	NO
60 - 75 anni (inclusi operatori sanitari)	S	S	NO	I	S
≥ 75 anni	S	S	NO	S	I
OSPITI RSA età ≥ 60 anni	S	S	NO	S	I
OSPITI RSA età 50-60 anni	S	S	NO	I	NO
OSPITI RSA età < 50 anni	S	S	NO	NO	NO
OPERATORI SANITARI età < 60 anni	S	I	NO	NO	NO

S: somministrabile

I: somministrabile e indicato in base agli approvvigionamenti regionali

1.7. APPROVVIGIONAMENTO VACCINI

Le ASST acquistano direttamente i vaccini tramite gli applicativi regionali che riportano le convenzioni stipulate da ARIA.

Le ASST provvedono anche ad acquistare e distribuire i vaccini alle strutture sociosanitarie per l'erogazione ai loro pazienti ed operatori. È importante che la distribuzione dei vaccini alle strutture esterne avvenga in modo progressivo, con verifica delle somministrazioni effettuate e registrate, prima della consegna di ulteriori dosi di vaccino.

I MMG/PLS provvedono a ritirare i vaccini presso le farmacie, secondo la modalità già attuata nelle scorse campagne, attraverso il sistema di distribuzione DPC; ATS Bergamo è di riferimento per l'acquisto e la distribuzione. Seguiranno le istruzioni specifiche per la gestione dei fabbisogni per MMG/PLS per la campagna vaccinale.

I vaccini aggiudicati per la campagna vaccinale 2025/2026 sono così suddivisi:

VACCINO	ASST	DPC MMG PLS	DPC farmacie	TOTALE VACCINI A GARA
INFLUVAC TRI S	110.000	530.000	360.000	1.000.000
FLUENZ	60.000	190.000	0	250.000
EFLUELDA	100.000	400.000	0	500.000
FLUAD	50.000	600.000	200.000	850.000
FLUCELVAX	110.000	0	0	110.000
TOTALE	430.000	1.720.000	560.000	2.710.000

La disponibilità delle dosi vaccinali si prevede sia così articolata*:

VACCINO	TEMPISTICHE CONSEGNA AI MAGAZZINI CENTRALI*	ASST	DPC MMG PLS	DPC farmacie
INFLUVAC TRI S	Entro 24/09/2024	50.000	450.000	0
	Entro 08/10/2024	30.000	40.000	230.000
	Entro 20/10/2024	30.000	40.000	130.000
FLUENZ	Entro 24/09/2024	20.000	105.000	0
	Entro 08/10/2024	20.000	30.000	0
	Entro 20/10/2024	20.000	55.000	0
EFLUELDA	Entro 24/09/2024	80.000	270.000	0
	Entro 08/10/2024	20.000	80.000	0
	Entro 20/10/2024	0	50.000	0
FLUAD	Entro 24/09/2024	50.000	550.000	50.000
	Entro 08/10/2024	0	20.000	100.000
	Entro 20/10/2024	0	30.000	50.000
FLUCELVAX	Entro 24/09/2024	60.000	0	0
	Entro 08/10/2024	20.000	0	0
	Entro 20/10/2024	30.000	0	0

**in attesa di indicazioni puntuali sulla data di consegna da parte delle aziende produttrici; le tempistiche di consegna si intendono ai magazzini delle ASST/ATS; per la consegna agli specifici punti di somministrazione può essere necessario qualche giorno aggiuntivo.*

Si allega alla presente il file “ALLEGATO 1 SUDDIVISIONE 2025 2026” con il limite massimo di caricamento ordini da ogni ASST e da ATS Bergamo per gli ordini in DPC emessi; si allega inoltre il limite massimo di validazione fabbisogni MMG/PLS per ogni ASST. Eventuali superamenti devono essere prioritariamente concordati con Regione Lombardia.

Le ASST, che devono effettuare le adesioni alle gare entro il 12/09/2025 (salvo rettifiche), emettono ODF in coerenza con il numero di vaccinazioni che prevedono di effettuare e in tempo per avviare l'offerta come previsto nel cronoprogramma. In particolare, si raccomanda alle ASST di effettuare le RdC coerentemente con l'avvio delle offerte vaccinali previste per il 01/10/2025. In un'ottica di utilizzo efficiente dei vaccini, si raccomanda di effettuare più ODF nel corso del periodo in modo da seguire l'andamento

della campagna vaccinale senza sprechi di dosi vaccinali e con l'attenzione di richiedere la consegna (RdC) di almeno 80% degli ODF emessi.

Al fine di contenere il numero di Lotti Vaccino, in modo particolare per ATS Bergamo per i vaccini in DPC al fine di facilitarne il monitoraggio e la registrazione da parte di MMG, è importante che gli ODF siano effettuati non appena possibile sul portale NECA.

Si precisa che:

- una volta emesso l'OdF, l'Ente deve provvedere a creare l'ordine/RdC per data di consegna (laddove vi sono più date previste, occorrono più ordini/RdC);
- eventuali richieste di supporto devono essere inviate dagli Enti esclusivamente all'email supportoacquistipa@ariaspa.it

1.8. CRONOPROGRAMMA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Premesso che per le categorie di rischio, in modo particolare per le donne in gravidanza e i pazienti cronici, deve esserci un'offerta particolarmente attenta e puntuale, sono indicate di seguito le diverse fasi della campagna vaccinale 2025/2026:

MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA:

- A partire dal 01/10/2025:
 - MMG e PLS possono iniziare a ordinare i vaccini presso le farmacie di comunità; a seguito del ricevimento dei vaccini è possibile iniziare subito la somministrazione del vaccino antinfluenzale alle categorie prioritarie di offerta.

FARMACIE DI COMUNITÀ:

- Entro il 01/10/2025:
 - Le Farmacie di Comunità creano agende su ARVAX per la prenotazione delle vaccinazioni antinfluenzali da parte dei cittadini a partire da 18 anni, con disponibilità a partire dal 13/10/2025.
- A partire dal 13/10/2025:
 - Le Farmacie Di Comunità avviano le vaccinazioni antinfluenzali per tutta la popolazione a partire dai 18 anni (offerta universale)

CENTRI VACCINALI:

- Entro il 01/10/2025:
 - Le ASST creano agende su ARVAX per la prenotazione da parte dei cittadini da 6 mesi a 17 anni inclusi, con disponibilità a partire dal 13/10/2025.
 - Le ASST creano agende su ARVAX per la prenotazione di tutti i cittadini senza limiti di età, con disponibilità a partire dal 20/10/2025.
- A partire dal 01/10/2025:
 - Le ASST consegnano i vaccini alle UDOSS non appena disponibili. Le UDOSS avviano le vaccinazioni per i propri ospiti e per il personale sanitario non appena i vaccini saranno disponibili.
 - Le ASST distribuiscono i vaccini alle strutture ospedaliere di propria competenza territoriale (inclusi IRCCS/ospedali pubblici e privati accreditati) e avviano le vaccinazioni per i pazienti ambulatoriali/ricoverati presso le strutture ospedaliere e per il personale sanitario.
 - I centri vaccinali, i consultori e gli ambulatori ospedalieri di ginecologia e ostetricia erogano la vaccinazione alle donne in gravidanza, con o senza prenotazione, non appena i vaccini saranno disponibili.

- I centri vaccinali erogano la vaccinazione alle categorie prioritarie in caso di co-somministrazione con altri vaccini già previsti (offerta opportunistica senza prenotazione), non appena i vaccini saranno disponibili.
- A partire dal 13/10/2025
 - I centri vaccinali avviano le vaccinazioni antinfluenzali per la popolazione dai 6 mesi ai 17 anni inclusi.
- A partire dal 20/10/2025
 - I centri vaccinali avviano le vaccinazioni antinfluenzali per tutta la popolazione (offerta universale)

Si precisa che le agende per la vaccinazione antinfluenzale devono essere create su ARVAX entro il 01/10/2025. Queste agende devono essere esposte ai cittadini con disponibilità a partire dal 13/10/2025 (per le farmacie dai 18 anni e per la fascia di età 0-17 nella ASST) o dal 20/10/2025 (per tutte le fasce di età nelle ASST). Tali agende saranno rese visibili da ARVAX su Prenota Salute a partire dal 01/10/2025 con primo appuntamento dal 13/10/2025. Si ricorda l'importanza di creare agende coerenti con il cronoprogramma regionale e compatibili con la propria capacità di offerta.

CAMPAGNA VACCINALE 2025/2026		A PARTIRE DAL 01/10/2025	A PARTIRE DAL 13/10/2025	A PARTIRE DAL 20/10/2025
ASST	ENTRO IL 01/10/2025 Creazione di agende su ARVAX per la prenotazione da parte dei cittadini con disponibilità a partire dal 13/10/2025 (6 mesi - 17 anni) o dal 20/10/2025 (tutta la popolazione)	Distribuzione vaccini a UDOS e strutture ospedaliere Inizio somministrazioni a operatori sanitari, pazienti ricoverati e ambulatoriali, donne in gravidanza	Inizio somministrazioni a bambini di età 6 mesi - 17 anni	Inizio somministrazioni a tutta la popolazione
MMG e PLS	ENTRO IL 15/09/2025 Inserimento della previsione dei fabbisogni per la campagna vaccinale su ARVAX	Inizio prenotazione vaccini presso le Farmacie di Comunità Inizio somministrazioni alle categorie di offerta (appena disponibili i vaccini)	Inizio somministrazioni a tutta la popolazione	
Farmacie di Comunità	ENTRO IL 01/10/2025 Creazione di agende su ARVAX per la prenotazione da parte dei cittadini con disponibilità a partire dal 13/10/2025 (età > 18 anni)	Inizio distribuzione vaccini a MMG e PLS (appena disponibili i vaccini)	Inizio somministrazioni a tutta la popolazione	

1.9. VAX-DAY REGIONALI

Per il **weekend del 18-19 ottobre 2025** tutte le ASST sono invitate ad organizzare, in collaborazione con le IRCCS/Università, eventi di apertura straordinaria per l'offerta vaccinale sul proprio territorio. Gli appuntamenti di queste aperture del weekend, pianificati su agende di ARVAX secondo un numero adeguato di slot anche in funzione dei vaccini disponibili, dovranno essere esposti ai cittadini sul portale regionale PrenotaSalute. Resta inteso che ogni ASST/IRCCS, dovrà prevedere anche una quota di somministrazioni in accesso libero per categorie definite (ad esempio donne in gravidanza). I luoghi di somministrazione saranno preferibilmente collocati nelle stesse aree in cui sono effettuate le vaccinazioni durante la campagna, con particolare riferimento alle Case di Comunità, ma potrebbero essere utilmente utilizzate anche postazioni appropriate in altri luoghi di alta

frequentazione. Le modalità operative relativamente alla comunicazione dell'evento verranno inviate successivamente.

Anche i MMG e i PLS sono invitati a partecipare con modalità organizzative concordate con il Dipartimento di Cure primarie e i Distretti di ASST, preferibilmente presso le Case di Comunità. Si invitano le ASST a curare l'organizzazione anche per gli aspetti di immagine e accoglienza, creando un contesto che abbia un impatto positivo per i cittadini.

Sul sito di Regione Lombardia e di Wikivaccini saranno pubblicate le informazioni relative alla campagna vaccinale a livello regionale.

1.10. VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE PRESSO I MMG/PLS

Le modalità di organizzazione della Campagna Vaccinale e le istruzioni operative di dettaglio per i MMG/PLS verranno fornite con successiva nota operativa. Si anticipano i due aspetti di rilievo relativi all'introduzione del nuovo portale ARVAX e alla scadenza prevista per la registrazione delle vaccinazioni effettuate.

- Gli MMG/PLS dovranno inserire in ARVAX la previsione dei propri fabbisogni per l'intera campagna vaccinale entro il 15/09/2025; sarà possibile successivamente inserire ulteriori richieste o integrazioni sempre tramite ARVAX. Seguirà nota dedicata con le istruzioni operative.
- A partire dal 01/10/2025 gli MMG/PLS potranno effettuare l'ordine dei vaccini presso le farmacie di comunità, nei limiti dei fabbisogni inseriti su ARVAX e validati dalla ASST di competenza.
- Nel momento in cui il MMG/PLS ritira i vaccini presso la farmacia di comunità, nel portale ARVAX viene generato in automatico un trasferimento in ingresso verso il centro vaccinale associato al MMG/PLS. Il MMG/PLS dovrà accettare il trasferimento accedendo a Menù > Approvvigionamento > Gestione Ordini e Trasferimenti. A seguito della conferma della ricezione del trasferimento, i vaccini saranno presenti in magazzino e utilizzabili per la somministrazione.

Si ricorda l'importanza di provvedere ad una tempestiva registrazione delle somministrazioni effettuate, ai fini della sicurezza del paziente per evitare doppie somministrazioni, di monitoraggio dell'andamento della campagna e di rendicontazione dei vaccini realmente presenti sul territorio. Idealmente la registrazione dovrebbe essere contestuale alla somministrazione e comunque effettuata entro 1 settimana dalla somministrazione stessa.

Si ricorda che su ARVAX non è possibile registrare retroattivamente una somministrazione dopo la data di decesso del paziente. Questo aspetto è un ulteriore motivo per provvedere in tempi rapidi alla registrazione della somministrazione.

1.11. VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE PRESSO I CENTRI VACCINALI

Le ASST e gli IRCCS, nel preparare le agende di prenotazione che saranno esposte su PrenotaSalute dal 01/10/2025, devono prevedere da subito agende dedicate alle categorie di offerta per età (dal 13/10/2025 per bambini di età 6 mesi – 17 anni; dal 20/10/2025 per tutta la popolazione).

È importante che le agende siano monitorate costantemente per verificare che non si esauriscano i posti messi a disposizione, sia come totale dei posti disponibili, sia come esaurimento nella singola categoria o fascia di età. L'attenzione deve essere posta in modo

particolare alle segnalazioni dei cittadini, tramite i mezzi di comunicazione e di informazione, su eventuali problematiche di accesso. In ogni caso i tempi di attesa per l'appuntamento, per ogni categoria, non devono mai superare i 15 giorni (solari).

Per le donne in gravidanza è necessario che ci siano anche percorsi di libero accesso dedicato, sia nei centri vaccinali che nei consultori e presso i reparti ospedalieri di ostetricia e ginecologia; sui siti di ASST e IRCCS devono essere indicate tali modalità di accesso in termini di sedi e orari.

Eventuali iniziative di aperture straordinarie e di modalità innovative di offerta devono essere preventivamente comunicate e condivise con la UO Prevenzione di Regione Lombardia, sia per il governo del processo a livello regionale, sia per condivisione di *best practices* con tutti i territori.

Si ricorda che per le vaccinazioni sono state assegnate alle ASST risorse economiche per le prestazioni aggiuntive:

- Per il personale di comparto le risorse sono state definitive dal decreto di assestamento 2025.
- Per il personale medico le risorse verranno adeguate nel decreto di assestamento di fine anno e saranno anticipate per le vie brevi dalla UO Risorse umane del SSR di Regione Lombardia

Per queste risorse rimangono di riferimento le indicazioni regionali generali per le prestazioni aggiuntive.

Nel caso in cui le risorse assegnate per le prestazioni aggiuntive siano già state utilizzate per le vaccinazioni, le ASST possono utilizzare risorse assegnate per le prestazioni aggiuntive in via ordinaria.

Si chiede alle ASST di procedere alla programmazione delle attività in prestazione aggiuntiva per le vaccinazioni, sia per la campagna vaccinale che per le altre attività vaccinali, in base alle risorse assegnate e di inviare un prospetto della programmazione via e-mail a vaccinazione@regione.lombardia.it entro il 12/09/2025.

1.12. VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE

Le strutture ospedaliere (pubbliche e private accreditate a contratto) offrono il vaccino antinfluenzale ai propri pazienti ricoverati e a tutti gli operatori sanitari e non sanitari a contatto con l'utenza; il vaccino è fornito alle strutture ospedaliere da parte delle ASST territorialmente competenti e somministrato da parte della struttura stessa. La prestazione della vaccinazione per i pazienti ricoverati è ricompresa nel DRG; per gli operatori è ricompresa nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria.

Si raccomanda come buona pratica la possibilità di organizzare l'offerta vaccinale all'interno delle strutture ospedaliere nei luoghi di maggiore aggregazione dell'utenza – a titolo di esempio, ingressi, sale d'attesa, CUP, centro prelievi, eccetera.

In raccordo con ATS, le strutture ospedaliere (pubbliche e private accreditate) sono invitate a realizzare offerte gratuite a pazienti non ricoverati rientranti nelle categorie di

offerta attiva secondo la tabella ministeriale e le indicazioni contenute nella presente; le vaccinazioni devono essere rendicontate in ARVAX. Le ATS avranno il compito di governare tale offerta in termini di volumi, modalità di accesso e rendicontazione delle vaccinazioni. Seguiranno indicazioni specifiche in merito alle modalità organizzative e alla valorizzazione delle vaccinazioni erogate.

Le strutture ospedaliere private accreditate a contratto si raccordano con le ASST di riferimento territoriale per l'approvvigionamento di vaccino; le ASST forniscono dosi di vaccino dopo aver verificato la registrazione in ARVAX di almeno il 70% delle dosi precedentemente fornite.

1.13. VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE PRESSO LE UNITÀ DI OFFERTA SOCIO-SANITARIE

Le UDOSS offrono il vaccino antinfluenzale ai propri ospiti e a tutti gli operatori sanitari e non sanitari a contatto con l'utenza; il vaccino è fornito alle UDOSS da parte delle ASST territorialmente competenti e somministrato da parte della struttura stessa. La prestazione di vaccinazione per i pazienti è ricompresa nella tariffa già riconosciuta di presa in carico; per gli operatori è ricompresa nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria.

Le UDOSS si raccordano con le ASST di riferimento territoriale per l'approvvigionamento di vaccino; le ASST forniscono dosi di vaccino dopo aver verificato la registrazione in ARVAX di almeno il 70% delle dosi precedentemente fornite.

Si ricorda l'importanza di provvedere ad una tempestiva registrazione delle somministrazioni effettuate, ai fini della sicurezza del paziente per evitare doppie somministrazioni, di monitoraggio dell'andamento della campagna e di rendicontazione dei vaccini realmente utilizzati. Idealmente la registrazione dovrebbe essere contestuale alla somministrazione e comunque effettuata entro 1 settimana dalla somministrazione stessa.

Si ricorda che non è possibile registrare retroattivamente una somministrazione dopo la data di decesso del paziente. Questo aspetto è un ulteriore motivo per provvedere in tempi rapidi alla registrazione della somministrazione.

1.14. VACCINAZIONI ANTINFLUENZALI PRESSO ENTI PRIVATI EXTRA-SSR

Nel caso di vaccinazioni eseguite da enti privati al di fuori del SSR (ad esempio: vaccinazioni eseguite dalla medicina del lavoro di aziende private), verrà messa a disposizione da parte di ARIA una procedura per il caricamento massivo delle vaccinazioni eseguite in ARVAX, previo invio degli elenchi tramite apposito tracciato. Seguiranno indicazioni operative dettagliate a riguardo.

1.15. CO-SOMMINISTRAZIONE VACCINO ANTINFLUENZALE

I vaccini iniettabili antinfluenzali sono co-somministrabili, nella stessa seduta oppure a qualunque distanza, con tutti gli altri vaccini; in particolare si promuove la co-somministrazione con i vaccini COVID-19, Pneumococco, Herpes Zoster, Differite-Tetano-Pertosse (con particolare attenzione alle donne gravide).

Il vaccino antinfluenzale spray nasale (LAIV, "Fluenz") è un vaccino vivo attenuato; la co-somministrazione con gli altri vaccini segue la regola generale di co-somministrazione dei vaccini vivi attenuati:

- in caso di co-somministrazione di due vaccini vivi attenuati è possibile la co-somministrazione nella stessa seduta; se non viene effettuata la co-somministrazione, le due somministrazioni devono essere distanziate di almeno 28 giorni;
- in caso di co-somministrazione di un vaccino vivo attenuato con altri vaccini inattivati è possibile la co-somministrazione nella stessa seduta; se non viene effettuata la co-somministrazione, le due somministrazioni possono essere effettuate senza nessuna distanza minima.

1.16. OFFERTA A SOGGETTI NON DEAMBULANTI (VACCINAZIONI DOMICILIARI)

La vaccinazione antinfluenzale a domicilio a favore di soggetti non deambulanti è, di norma, eseguita dal MMG del soggetto o da suo delegato secondo gli accordi specifici.

All'interno delle AFT sarà organizzata la vaccinazione anche per gli assistiti dei medici afferenti alla AFT non aderenti alla campagna vaccinale antinfluenzale. I MMG non aderenti dovranno comunque valutare la non trasportabilità dei propri assistiti e comunicare al referente della propria AFT i nominativi e i recapiti degli assistiti da vaccinare a domicilio. Le Direzioni dei Distretti delle ASST devono supportare i Referenti di AFT nell'organizzazione delle vaccinazioni domiciliari.

1.17. RENDICONTAZIONE CAMPAGNA

Il software unico per la gestione di tutte le vaccinazioni in Regione Lombardia è ARVAX.

Tutte le vaccinazioni antinfluenzali eseguite in Regione Lombardia da qualunque attore del SSR (ASST, MMG, PLS, RSA, IRCSS, Ospedali privati, Case di Cura private accreditate, Farmacie di Comunità, eccetera) devono essere registrate tramite ARVAX.

L'accesso a ARVAX avviene tramite credenziali SISS abilitate per le vaccinazioni. Per l'emissione di credenziali SISS è necessario rivolgersi agli uffici PDA/PDR di competenza territoriale. È possibile accedere a ARVAX tramite il menù SISS oppure tramite il link: <https://operatorisiss.servizirl.it/arvax/>

Oltre che per la registrazione delle vaccinazioni eseguite, ARVAX deve essere utilizzato anche per la corretta gestione dell'approvvigionamento dei vaccini e del trasferimento degli stessi tra diverse strutture.

Nel mese di settembre 2025 Regione Lombardia organizzerà corsi di formazione per l'utilizzo del software ARVAX; seguiranno date e modalità di iscrizione. Il manuale utente e le videopillole di formazione sono disponibili sul portale "Documentale SISS" inserendo come parola chiave "ARVAX":

<https://www.siss.regione.lombardia.it/EdmaSissPortaleSitoWebPublic/documentoDiProgettazione.jsp>

1.18. SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E VIROLOGICA DELL'INFLUENZA

Si richiama quanto previsto dalla DGR 5154 del 02/08/2021 che ha esteso la sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza a tutti i mesi dell'anno, l'attività è svolta in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'Università degli Studi di Milano. I risultati della sorveglianza sono pubblicati settimanalmente sul sito della Direzione Generale Welfare tramite il report settimanale "Influnews" e confluiti alla rete Influnet dell'ISS.

1.19. FARMACOVIGILANZA E OBBLIGO DI REGISTRAZIONE

La sorveglianza costante degli eventi avversi dopo immunizzazione garantisce la pronta adozione, da parte delle autorità regolatorie, di interventi cautelativi a seguito dell'eventuale insorgenza di problemi di sicurezza correlati all'uso dei vaccini. Come richiamato dall'Accordo Stato-Regioni, per poter tempestivamente attivare interventi di tutela della salute pubblica, è necessario che gli operatori sanitari segnalino, attraverso l'apposta scheda di farmacovigilanza, tutte le sospette reazioni avverse da vaccino, comprese le non gravi e/o attese, di cui vengano a conoscenza e che possa essere identificato il vaccino somministrato (nome commerciale) ed il relativo lotto di fabbricazione. Inoltre, in relazione alle disposizioni di materia di farmacovigilanza emanate dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), le ATS devono potere fornire informazioni in tempo reale i dati disaggregati per età, sesso e condizioni di rischio dei soggetti vaccinati e l'eventuale co-somministrazione di altri vaccini, mentre per le gestanti deve essere indicato anche il mese di gravidanza all'atto della vaccinazione. Tali informazioni devono essere disponibili anche per i soggetti vaccinati da Medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta, Strutture Sanitarie di diagnosi e cura e strutture sociosanitarie che effettuano la vaccinazione con vaccini forniti dalla ATS. Si sottolinea pertanto l'obbligo di registrazione di tutti i dati identificativi delle singole prestazioni vaccinali.

1.20. SEGNALEZIONE DEI CASI GRAVI E COMPLICATI DI INFLUENZA

Nelle more della emissione da parte del Ministero della Salute della circolare per la segnalazione di casi e gravi e complicati per la stagione 2021-22 si ricorda che per tale casistica è necessario l'inserimento della segnalazione nell'applicativo "SMI" e all'inserimento nell'applicativo ISS "FLUFF").

1.21. CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

In parallelo all'avvio della campagna vaccinale, sarà attivata una campagna di comunicazione istituzionale finalizzata a promuovere l'adesione alla vaccinazione antinfluenzale. La strategia comunicativa sarà mirata a sensibilizzare la popolazione generale, con particolare attenzione ai gruppi target della campagna vaccinale, utilizzando canali e strumenti adeguati a garantire la massima diffusione dei messaggi chiave. Ulteriori dettagli sulle modalità operative e sui materiali informativi saranno forniti non appena disponibili.

2. VACCINAZIONE ANTI-PNEUMOCOCCO

Si ricorda che, con la vaccinazione antinfluenzale, è prevista anche l'offerta della vaccinazione anti-pneumococco coniugato alle persone di 65 anni (nel 2025 per l'anno di nascita 1960) e alle classi di età e alle categorie di rischio in coerenza con i vigenti indirizzi regionali.

Tutti i vaccini antinfluenzali in uso nella campagna vaccinale di Regione Lombardia sono co-somministrabili con tutti i vaccini anti pneumococcici.

Si ricorda che tramite PrenotaSalute è possibile prenotare, oltre alla vaccinazione antinfluenzale, anche la vaccinazione anti-pneumococco, anti-herpes zoster e anti-COVID19 per le fasce di età in offerta gratuita – anche in un'unica prenotazione (massimo due vaccinazioni per prenotazione). Si invitano pertanto le ASST a configurare le agende in modo da consentire la prenotazione congiunta delle vaccinazioni antinfluenzale, anti-COVID19, anti-pneumococco e anti-herpes zoster.

3. VACCINAZIONE ANTI-HERPES ZOSTER

Si ricorda che il vaccino antinfluenzale è co-somministrabile anche con il vaccino Anti Herpes Zoster che è offerto alle seguenti categorie:

- Soggetti che compiono 65 anni nell'anno di offerta anni (nel 2025 per l'anno di nascita 1960) e alle classi di età in coerenza con i vigenti indirizzi regionali.
- Ospiti delle strutture UDOSS
- Categorie a rischio per patologia a partire dai 18 anni:
 - o Soggetti con diabete complicato,
 - o Soggetti con BPCO e asma severo
 - o Soggetti con cardiopatie – classe NYHA ≥ 3
 - o Soggetti con immunodeficienza congenita/acquisita o destinati a terapie immunosoppressive,
 - o Soggetti riceventi trapianto di midollo
 - o Soggetti con recidive o forme particolarmente gravi di Herpes Zoster (anche per coloro che hanno già tentato l'immunizzazione con vaccino vivo attenuato)
 - o Soggetti con insufficienza renale cronica ed in dialisi
- Categorie a rischio per patologia a partire dai 50 anni:
 - o Soggetti con diabete mellito
 - o Soggetti con patologia cardiovascolare
 - o Soggetti con BPCO e asma bronchiale

Si ricorda che tramite PrenotaSalute è possibile prenotare, oltre alla vaccinazione antinfluenzale, anche la vaccinazione anti-pneumococco, anti-herpes zoster e anti-COVID19 per le fasce di età in offerta gratuita – anche in un'unica prenotazione (massimo due vaccinazioni per prenotazione). Si invitano pertanto le ASST a configurare le agende in modo da consentire la prenotazione congiunta delle vaccinazioni antinfluenzale, anti-COVID19, anti-pneumococco e anti-herpes zoster.

4. VACCINAZIONE ANTI-COVID19

In merito alla vaccinazione anti-COVID19 si ricorda che:

- La vaccinazione anti-COVID19 ha una valenza annuale, analogamente alla vaccinazione antinfluenzale. La vaccinazione deve essere eseguita a distanza di almeno 3 mesi da un'altra vaccinazione anti-COVID19; una infezione recente da SARS-CoV-2 non rappresenta una controindicazione alla vaccinazione.
- La vaccinazione anti-COVID19 è raccomandata alle categorie a maggior rischio in caso di infezione e è offerta universalmente e gratuitamente a tutta la popolazione.

Seguiranno indicazioni operative in merito ai vaccini in uso nell'autunno 2025.

Si ricorda che tramite PrenotaSalute è possibile prenotare, oltre alla vaccinazione antinfluenzale, anche la vaccinazione anti-pneumococco, anti-herpes zoster e anti-

COVID19 per le fas ce di età in offerta gratuita – anche in un'unica prenotazione (massimo due vaccinazioni per prenotazione). Si invitano pertanto le ASST a configurare le agende in modo da consentire la prenotazione congiunta delle vaccinazioni antinfluenzale, anti-COVID19, anti-pneumococco e anti-herpes zoster.

5. CAMPAGNA DI IMMUNIZZAZIONE ANTI-RSV

La campagna di immunizzazione anti-RSV per i bambini nati a partire dal 01/04/2025 avrà inizio:

- Presso i punti nascita: a partire dal 01/10/2025, per l'immunizzazione dei nuovi nati
- Presso i PLS e i Centri vaccinali territoriali e ospedalieri: a partire dal 01/10/2025 per l'immunizzazione dei bambini nati dal 01/04/2025 al 30/09/2025.

È possibile offrire l'anticorpo monoclonale anche ai bambini nati tra il 01/01/2025 e il 31/03/2025 non immunizzati nella campagna precedente, in caso di richiesta attiva da parte del genitore o di condizioni di rischio.

Il prodotto disponibile è l'anticorpo monoclonale BEYFORTUS nelle seguenti formulazioni:

- BEYFORTUS 100 mg, per bambini di peso maggiore uguale di 5 kg (indicativamente pari a neonati a partire dai due mesi di vita)
- BEYFORTUS 50 mg, per bambini di peso inferiore a 5 kg (indicativamente pari a neonati fino ai due mesi di vita)

BEYFORTUS può essere co-somministrato con tutti i vaccini previsti per l'infanzia o in alternativa somministrato a qualunque distanza temporale dai vaccini per l'infanzia. La somministrazione raccomandata è per via intramuscolare sulla parte anterolaterale della coscia.

La campagna di immunizzazione anti-RSV si svolgerà con modalità analoghe alla campagna 2024/2025:

- **Bambini nati nel corso della campagna di immunizzazione (*in season*):**
 - La profilassi viene erogata dai punti nascita prima della dimissione dall'ospedale.
 - Nel caso in cui il bambino non venga immunizzato presso il punto nascita, l'immunizzazione viene erogata dal PLS oppure dal centro vaccinale di competenza contestualmente ad altre vaccinazioni già programmate o in un accesso dedicato.
- **Bambini nati prima dell'avvio della campagna di immunizzazione:**
 - L'immunizzazione viene erogata dal PLS del bambino tramite chiamata attiva; si ritiene opportuno concludere la chiamata attiva dei bambini nati fuori stagione preferibilmente entro il 15/12/2025; i PLS aderenti alla campagna di immunizzazione sono invitati a richiedere un primo quantitativo di dosi di BEYFORTUS per avviare la campagna tramite ARVAX alla propria ASST entro il 01/10/2025.
 - I centri vaccinali, sulle base dell'elenco dei PLS che non hanno aderito alla campagna di immunizzazione o ritirato/prenotato dosi di BEYFORTUS, propongono l'immunizzazione anti-RSV contestualmente alle altre vaccinazioni già programmate; per i bambini che non hanno vaccinazioni programmate entro il 15/12/2025 i centri vaccinali contattano telefonicamente la famiglia per programmare un accesso dedicato.

Si precisa inoltre che per i bambini nati nel 2024 in particolari condizioni di grave rischio clinico che li rendono eligibili per l'immunizzazione anti-RSV è possibile procedere alla somministrazione dell'anticorpo monoclonale nella campagna di immunizzazione 2025/2026 (anche se già immunizzati nella campagna precedente):

- Fino al compimento dell'anno di vita: una dose da 100 mg di BEYFORTUS, previa valutazione medica specialistica del caso specifico;
- Da 13 a 23 mesi di vita: una dose da 200 mg (due dosi da 100 mg ciascuna nella stessa seduta) di BEYFORTUS, previa valutazione medica specialistica del caso specifico.

Si considerano come condizioni per la somministrazione di Nirsevimab per i nati nel 2024 le categorie di rischio che erano previste per Palivizumab in base alle raccomandazioni SIN:

- Bambini dai 13 ai 23 mesi di vita con displasia broncopolmonare trattati con terapia specifica (ossigeno, broncodilatatori, corticosteroidi, diuretici) nei sei mesi precedenti l'inizio della stagione epidemica;
- Bambini dai 13 ai 23 mesi di vita all'inizio del periodo epidemico affetti da cardiopatie e cardiomiopatie congenite o acquisite emodinamicamente e clinicamente rilevanti;
- Bambini con condizioni cliniche accuratamente documentate e con concomitanti fattori di rischio che determinerebbero, a giudizio del medico specialista, un importante aggravamento in caso di infezione da RSV.

L'immunizzazione deve essere registrata tempestivamente tramite il portale ARVAX, anche per evitare doppie somministrazioni e per garantire la corretta programmazione degli approvvigionamenti.

Si sottolinea che nel caso di immunizzazione presso i punti nascita, il punto nascita dovrà inserire in ARVAX una nuova anagrafica locale per il neonato utilizzando il codice fiscale del bambino (reale o calcolato).

Il centro vaccinale, contestualmente al primo appuntamento vaccinale, ha il compito di verificare la presenza di eventuali posizioni doppie in ARVAX riconducibili al neonato ed eventualmente effettuare un merge delle anagrafiche.

I centri vaccinali devono inoltre aggiornare costantemente l'elenco dei propri PLS aderenti alla campagna di immunizzazione, ai fini di un'offerta efficace e puntuale a tutti i bambini destinatari dell'offerta.

Si allega alla presente il file *"ALLEGATO 1 SUDDIVISIONE 2025 2026"* con il limite massimo di caricamento ordini da ogni ASST. Eventuali superamenti devono essere prioritariamente concordati con Regione Lombardia.

Si invitano le ASST a effettuare le adesioni alle gare entro il 12/09/2025 (salvo rettifiche), non appena possibile sul portale NECA. Eventuali richieste di supporto devono essere inviate dagli Enti esclusivamente all'email supportoacquistipa@ariaspa.it

6. Considerazioni finali

Le indicazioni presenti sulla presente nota potranno essere aggiornate nel corso della campagna in considerazione delle indicazioni ministeriali e dell'evoluzione delle campagne di vaccinazione/immunizzazione.

Si invitano i destinatari a diffondere i contenuti della presente nota a tutte le strutture ed agli operatori coinvolti.

Distinti saluti

Allegati:

- Allegato 1 SUDDIVISIONE 2025 2026
- Allegato 2 CRONOPROGRAMMA

Distinti Saluti

Il Direttore Generale
MARIO GIOVANNI MELAZZINI

ALLEGATO 1 SUDDIVISIONE 2025 2026.xlsx

ALLEGATO 2 CRONOPROGRAMMA FLU 2025 2026.pdf

Responsabile del procedimento: DANILO CEREDA

Referente per l'istruttoria della pratica: CATIA ROSANNA BORRIELLO, SIMONA SCARIONI Tel. 02/6765.3849

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.